



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 23/04/2013

La riunione ha luogo dalle ore 16.30 alle ore 17.30 presso la Sala da Pranzo - Palazzo Bo'.

La situazione dei presenti e degli assenti è descritta nel seguito:

	Presente	Assente	Presente in aggiunta o in vece
Prof. Cesare Voci (coordinatore)	X		
Prof. Pierfrancesco Brunello	X		
Prof. Ettore Felisatti	X		
Prof. Fabio Manenti	X		
Prof.ssa Daniela Mapelli	X		
Prof. Moreno Meneghetti	X		
Prof. Giuseppe Micheli	X		
Prof. Donato Nitti		X	Prof. Carmelo Militello
Prof. Walter Panciera	X		
Prof.ssa Marialuisa Valente	X		
Prof.ssa Chiara Maria Valsecchi		X	
Prof.ssa Paola Zanovello	X		
D.ssa Anna Maria Cremonese		X	
Dott.ssa Cristina Stocco	X		

Il Prof. Voci, già membro del Team di Ateneo per l'Accreditamento (Proff. Brunello, Felisatti, Meneghetti, Micheli e Voci), ricorda qual è la composizione del Presidio di Ateneo per la Qualità della Didattica e della formazione (PAQD) ad oggi:

- Rettore o suo delegato
 - Prof. Cesare Voci
- Prorettori e Delegati del Rettore dei settori coinvolti (Didattica e Valutazione)
 - Prof. Ettore Felisatti, Delega per la valutazione della didattica e l'accREDITamento dei corsi di studio
 - Prof. Giuseppe Micheli, Delega per la didattica e al coordinamento e alla rappresentanza dell'Ateneo in materia di TFA
 - Prof. Cesare Voci, Delega per la didattica e al budget docenza
- 8 Docenti individuati dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento (1 Docente per ogni Scuola)
 - Per la Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria: Prof. Raffaele Cavalli
 - Per la Scuola di Economia e Scienze Politiche: Prof. Fabio Manenti
 - Per la Scuola di Giurisprudenza: Prof.ssa Chiara Maria Valsecchi
 - Per la Scuola di Ingegneria: Prof. Pierfrancesco Brunello
 - Per la Scuola di Medicina e Chirurgia: Prof.ssa Marialuisa Valente
 - Per la Scuola di Psicologia: Prof.ssa Daniela Mapelli
 - Per la Scuola di Scienze: Prof. Moreno Meneghetti
 - Per la Scuola di Scienze umane, sociali e del patrimonio culturale: Prof. Walter Panciera
- 1 rappresentante delle Scuole di Specializzazione indicato dall'Osservatorio per la formazione specialistica post-lauream (che al momento non può essere espresso in via definitiva perché l'organo non è ancora stato costituito. Il rappresentante pro-tempore è il Prof. Donato Nitti, che in questa occasione ha delegato il Prof. Carmelo Militello)

- 1 rappresentante delle Scuole di dottorato dalle stesse indicato
 - Prof.ssa Paola Zanovello
- 2 rappresentanti degli studenti indicati dal Consiglio degli studenti (la cui designazione va richiesta al Consiglio degli Studenti; sarà cura del Prof. Voci coordinarsi con il Servizio segreteria del Direttore generale e organi collegiali).
- 1 Dirigente dell'area didattica
 - Dott.ssa Anna Maria Cremonese

Si prevede che la composizione ufficiale, che verrà formalizzata con decreto del Rettore, sarà definita entro fine maggio. Tuttavia si ricorda che dalla fine del Presidio precedente e durante il periodo di riorganizzazione delle strutture dell'ateneo le attività relative alla valutazione-autovalutazione-accreditamento sono state svolte dal suddetto Team di Ateneo. Il Team ha seguito i processi relativi al Rapporto di riesame e all'avvio dei lavori per la compilazione della SUA CDS, e i cui compiti sono ora passati al Presidio.

Il Prof. Felisatti presenta quindi la nascita ed evoluzione del PAQD, le sue caratteristiche in termini di struttura, articolazione e finalità. Ricorda che in Ateneo il primo Presidio per la qualità della didattica era stato istituito nel 2010 con all'interno la rappresentanza delle Facoltà e che questo ha terminato la sua azione con la soppressione delle stesse. La delibera n°9 del 14 gennaio 2013 attiva il Sistema di Ateneo per la qualità della Didattica e l'Accreditamento (SADA), articolato in tre tipologie di organismi corrispondenti ai tre livelli dell'organizzazione accademica (centrale - PAQD, periferico - Commissioni paritetiche, di base - Gruppi per l'accreditamento e la valutazione, istituiti già nel novembre 2012). Si profila quindi un sistema che opera per lo studio, la progettazione e la valutazione della qualità della didattica in un'ottica di miglioramento costante. Nella composizione dell'attuale Presidio si è realizzata un'interconnessione tra risorse tecnico amministrative e di rappresentanza politico-istituzionale, in riferimento al mandato attribuito dal SA a questo organismo. Vengono poi presentati in forma dettagliata i compiti e le funzioni svolte dal PDQA nel contesto della valutazione, dell'autovalutazione e dell'accreditamento. Si tratta di compiti di indirizzo, coordinamento, promozione e valutazione di azioni per l'assicurazione della qualità (AQ) e il miglioramento della didattica e della formazione.

Il PDQA, per assolvere al suo mandato, dovrà agire in raccordo stretto con gli organismi di AQ attivi ai vari livelli dell'Ateneo, in particolare con le Commissioni paritetiche e i GAV, ma anche con il Nucleo di Valutazione che svolge funzioni di controllo esterno e di indirizzo, con i Dipartimenti, con le Scuole e soprattutto il SA.

L'ampiezza dei compiti richiedono al PDQA di articolarsi in gruppi di lavoro. Oltre alle due articolazioni interne al Presidio riguardanti i livelli della formazione universitaria (primo e secondo livello, da un lato; terzo livello, dall'altro lato) stabilite dalla delibera n.9, sarebbe opportuno ipotizzare un'articolazione del PDQA in tre gruppi di approfondimento rispetto ai temi oggi maggiormente cruciali: la valutazione della didattica; l'accreditamento, il riesame e la scheda SUA; progetti per l'innovazione didattica.

Il prof. Felisatti ricorda infine che il 2013 va considerato come l'anno della sperimentazione, da usare, se necessario, per modificare il Sistema di Ateneo per la qualità della didattica.

Il Prof. Voci osserva che contestualmente all'organizzazione del lavoro del PAQD in sottogruppi, l'organo deve porsi degli obiettivi di breve, medio e lungo periodo. Tra i primi rilevano, per importanza, la necessità di adattare la modalità di raccolta e di diffusione delle opinioni degli studenti per l'a.a. 2013/2014 sul modello ANVUR, e quella di agire come stimolo

efficace per i GAV e le Commissioni paritetiche per l'inclusione degli studenti e per il perseguimento degli obiettivi posti nei rapporti di riesame. Viene a questo punto rilevato che il compito del PDQA sia in realtà intrinsecamente politico, in quanto l'organo è responsabile di creare un circolo virtuoso nella gestione della AQ. Nell'indipendenza organizzativa che ogni Ateneo e ogni Presidio in esso costituito gode rispetto alle indicazioni dell'ANVUR, il PDQA serve da un lato a dare indicazioni al Rettore e tramite esso al Senato Accademico e al Consiglio di amministrazione (compito primariamente dei prorettori), dall'altro a garantire il raccordo con le Scuole e i Dipartimenti (tramite i rappresentanti delle Scuole e degli studenti) in maniera da affrontare i compiti che si è prefisso al meglio.

Altro argomento rilevante è la valutazione sull'opportunità di estendere l'azione del PDQA ai dottorati e a come eventualmente strutturare questa attività. La Prof.ssa Zanovello sottolinea che a livello europeo c'è sempre più spinta per rendere la didattica all'interno delle Scuole di dottorato più strutturata ed omogenea, inoltre la necessità di supporto ai supervisori si palesa sempre più. A livello di Scuole di dottorato sono già state avviate riunioni per capire se e come sia opportuno operare in tale direzione e come introdurre dei livelli di sperimentazione.

Di seguito si dà lettura della lettera con cui il Nucleo di valutazione chiede al PAQD informazioni sui seguenti temi al fine di redigere la relazione richiesta nell'ambito del processo AVA:

1. Descrizione e valutazione dell'organizzazione per l'AQ della formazione dell'Ateneo
2. Descrizione e valutazione dell'organizzazione per la formazione dell'Ateneo
3. Descrizione e valutazione dell'organizzazione dei Corsi di studio

Si decide che sarà il Team, con l'ausilio dell'ufficio di supporto, a produrre le relazioni e a sottoporle al PAQD per approvazione. Questa attività sarà l'ultima di transizione delle funzioni dal Team al PAQD.

Altro tema affrontato è quello della sperimentazione del test di valutazione delle competenze generaliste dei laureandi italiani, che verrà effettuata a base volontaria sugli studenti che abbiano i requisiti in termini di CFU/anno di iscrizione. Si concorda di invitare i docenti a sensibilizzare gli studenti in proposito e di pubblicizzare l'iniziativa, anche attraverso la distribuzione di materiali informativi.

Infine si decide la calendarizzazione (lunedì alterni rispetto alle adunanze del Senato Accademico alle ore 16.00). La prossima riunione è convocata per il 20 maggio, con l'obiettivo di procedere con la formazione dei gruppi di lavoro e la delineazione di obiettivi specifici sulla base della documentazione relativa alle azioni svolte finora che nel frattempo il Team avrà fornito ai membri del PAQD.

Il verbale si intende approvato se non vi saranno opposizioni o proposte di modifiche entro lunedì 3 giugno.